



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

DETERMINAZIONE N. 440 DEL 14.11.2017

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DELL'AQUILA

Oggetto: Pagamento fattura per servizio di accertamento del diritto con riferimento alle particelle oggetto di procedure espropriative curate dall'Ufficio Centralizzato Espropri – agosto-ottobre 2017 (UCE), FELICE MASSIMO

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83/2012 che prevede che l'Ufficio speciale per la città di l'Aquila è costituito dal Comune di L'Aquila, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo e con il Presidente della provincia di l'Aquila e che determina in massimo cinquanta unità la dotazione delle risorse umane di ciascun Ufficio speciale, di cui, per un triennio, al massimo venticinque a tempo determinato;

Vista l'intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per la città di l'Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dal Presidente della provincia di l'Aquila e dal Sindaco del comune di L'Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque per il Comune di L'Aquila a tempo determinato, e le restanti unità a tempo indeterminato assunte dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Preso atto che con decreto n. 22 del 2 marzo 2015 il Sindaco del Comune di L'Aquila conferisce all'Ing. Raniero Fabrizi l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città di L'Aquila per il periodo di un anno, nelle more del rinnovo dell'intesa sulla costituzione dell'Ufficio, legittimante la prosecuzione del rapporto triennale come previsto nell'avviso di indizione della procedura selettiva;

Vista la nota del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Graziano del Rio prot. 986 del 18.02.2015 con la quale si esprime formale intesa sulla designazione dell'Ing. Raniero Fabrizi;

Visto il Decreto del Sindaco del Comune dell'Aquila n. prot. 156 del 29.12.2015 con il quale è stato prorogato il contratto dell'Ing. Raniero Fabrizi per un periodo di tre mesi dal 01.01.2016 al 31.03.2016;

Visto il DPCM del 23.02.2016 che dispone la nomina di titolare dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione della città dell’Aquila nella persona dell’Ing. Raniero Fabrizi a decorrere dal 3 marzo 2016 fino al 31 dicembre 2018;

Visto il comma 1 dell’articolo 4 dell’OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010, con cui il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, al fine di gestire efficacemente le procedure connesse alle occupazioni d’urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi provvisori di durevole utilizzazione nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio, è stato autorizzato ad istituire, sino al termine dello stato di emergenza, un’apposita Struttura di missione, con sede a L’Aquila;

Visto l’articolo 1, comma 1, dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 20 del 20 settembre 2012 che ha individuato i comuni colpiti dal sisma 2009, nonché le amministrazioni provinciali di L’Aquila, Teramo e Pescara, quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza e alle espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all’articolo 4, comma 1, dell’OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore;

Visto il protocollo d’Intesa del novembre 2012, con cui i Sindaci di numerosi comuni colpiti dal sisma del 2009 hanno espresso l’intenzione di istituire, ai sensi dell’articolo 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, uno specifico Ufficio Centralizzato per le Espropriazioni presso il Comune dell’Aquila, considerata la mole di lavoro (oltre 6000 particelle catastali occupate, a fronte di 25000 aventi diritto) e la complessità dei procedimenti straordinari in corso di perfezionamento;

Visto l’articolo 2, comma 2, dei Regolamenti di organizzazione e funzionamento degli Uffici Speciali con cui è stato previsto che “Per un migliore perseguitamento delle proprie finalità, l’Ufficio Speciale può concordare con le amministrazioni competenti che gli siano conferite e demandate anche ulteriori attività e funzioni, purché collegate al sisma del 2009”;

Preso atto che con successivo accordo ex articolo 15 della legge 241 del 1990, il Sindaco di L’Aquila ed i Sindaci rappresentanti delle otto Aree omogenee hanno esteso il predetto protocollo d’intesa ampliando le competenze degli US anche alle attività correlate alla regolarizzazione delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza ed alle espropriazioni attuate per fronteggiare l’emergenza sismica;

Considerato che ai sensi dell’articolo 1 dell’accordo è stato convenuto di *“Demandare ai titolari degli Uffici Speciali la competenza gestionale e istruttoria delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza ed alle espropriazioni finalizzate al superamento dell’emergenza in modo da costituire un centro di costo unitario per tutte le attività nei termini previsti dalla delibera Cipe del 21.12.2012”*;

Considerata la spesa ingentissima derivante dal pagamento da parte dei comuni competenti delle indennità di occupazione e di espropriaione relative alle numerose procedure sospese e l’urgenza di definire entro luglio 2014 le procedure di espropriaione pendenti, vista la scadenza del termine quinquennale per l’emanazione del decreto di esproprio decorrente dalla data di efficacia dell’atto che dichiara la pubblica utilità dell’opera, ai sensi dell’art. 13, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

Vista la determinazione n. 483 del 21.12.2016 che ha per oggetto l’aggiudicazione del servizio di accertamento del diritto con riferimento alle particelle oggetto di procedure espropriative curate dall’Ufficio Centralizzato Espropri;

Dato atto che per la sopra citata fornitura risulta contrassegnata dal codice identificativo di gara

ZE41CA8858;

Visto articolo 1, comma 629 della legge n. 190/2014, relativo allo “split payment”, art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

Vista la fattura n 2_17 del 16.10.2017 di FELICE MASSIMO per un importo pari a € 5.138,05 di cui € 3.369,22 di imponibile, € 842,30 di ritenuta d’acconto e IVA pari a € 926,53 relativa all’accertamento del diritto per l’Ufficio Centralizzato Espropri;

Vista la nota dell’UCE prot. N. 12892 del 24.10.2017 avente per oggetto il riepilogo degli accertamenti effettuati relativi al servizio svolto dal dott. Felice Giovanni Massimo – accertamento diritti di proprietà per procedure espropriative – attività svolta dal 16 agosto al 16 ottobre 2017, con cui si attesta la regolare esecuzione della prestazione;

Ritenuto pertanto di dover procedere al pagamento dell’importo di € 3.369,22 a favore di Felice Massimo;

Ritenuto di dover procedere al versamento della Ritenuta d’acconto al Tesoro dello Stato per un importo pari a € 842,30;

Ritenuto di dover procedere al versamento dell’IVA al Tesoro dello Stato per un importo pari a € 926,53;

Tenuto conto che alla copertura finanziaria delle spese inerenti la presente determinazione si provvede a valere sulle risorse trasferite dalla Delibera Cipe n. 135 del 21 dicembre 2012 alla voce *“Copertura di spese obbligatorie, art. 1, punto 1.1, comma 1, connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere e in particolare, 80 milioni di euro, per gli espropri e la relativa gestione”* giacenti sulla contabilità speciale di tesoreria n. 5730, che presenta la necessaria disponibilità;

Tutto ciò visto e considerato, il Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell’Aquila

DETERMINA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere al pagamento dell’importo di € 3.369,22 (tremilatrecentosessantanove/22) a favore di Felice Massimo;
3. di procedere al versamento della Ritenuta d’acconto al Tesoro dello Stato per un importo pari a € 842,30;
4. di procedere al versamento dell’IVA al Tesoro dello Stato per un importo pari a € 926,53;
5. Di dare atto che agli oneri derivanti dalla presente determinazione si provvede a sulle risorse trasferite dalla Delibera Cipe n. 135 del 21 dicembre 2012 alla voce *“Copertura di spese obbligatorie, art. 1, punto 1.1, comma 1, connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere e in particolare, 80 milioni di euro, per gli espropri e la relativa gestione”* giacenti sulla contabilità speciale di tesoreria n. 5730, che presenta la necessaria disponibilità.

L’Aquila, 14 novembre 2017

Il titolare dell’Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dell’Aquila
Ing. Raniero Fabrizi

